

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2005**PREMESSA**

Il bilancio che sottponiamo alla Vostra approvazione, così come l'anno scorso, è stato redatto in conformità ai criteri previsti dalla vigente normativa civilistica, adottando le disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D. Lgs. n° 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dagli ordini professionali (Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri), dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.). Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione. Per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro san Carlo, nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella Relazione sulla gestione. Inoltre, al fine di offrire una migliore informativa, è stato redatto il Rendiconto Finanziario, incluso nella Relazione sulla gestione, che evidenzia le variazioni di liquidità intervenute nel periodo.

CRITERI DI FORMAZIONE

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2005 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni informazione ritenuta necessaria per una veritiera, chiara e completa comunicazione di bilancio e per la piena comprensione delle attività svolte e della situazione patrimoniale della Fondazione.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- *la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;*
- *si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;*
- *si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.*

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- *lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;*
- *per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;*
- *non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;*
- *l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 - bis e 2425-bis del Codice Civile;*
- *non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;*
- *i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;*
- *i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.*

Si segnala che abbiamo proceduto alla riclassificazione rispetto all'esercizio precedente delle seguenti voci:

- *debiti verso altri finanziatori in quanto era stata esposta senza considerare la rata di mutuo con scadenza entro l'esercizio e quindi per una migliore comparabilità è stata evidenziata la scadenza entro i 12 mesi delle rate di mutuo;*
- *i costi del personale del 2004 per renderli comparabili con quelli dell'anno 2005 classificati secondo quanto previsto dai principi contabili in relazione ai compensi per lavori a progetto (ex Co.Co.Co.).*

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate sistematicamente con aliquote parametrate al periodo durante il quale si ritiene possano costituire un valore economico positivo. Fanno eccezione le spese di manutenzione straordinaria, che vengono ammortizzate con aliquota del 3% in quanto, si sostanziano nei lavori di manutenzione dell'immobile in uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Fanno eccezione i beni appartenenti al c.d. Patrimonio Artistico, già esistenti al momento della trasformazione in Fondazione dell'ex Ente Lirico che, ai sensi del D.L. 367/96, non sono soggetti a deperimento o a perdita di valore, in quanto assimilati alle opere d'arte.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Trattamento di fine rapporto

Riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo indici, maturata in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2005, tenuto conto delle rispettive anzianità e dei compensi percepiti, secondo il disposto dell'art. 2120 C.C..

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Nell'esercizio 2005 non sono stati accantonati nuovi fondi per rischi e oneri. Gli importi già accantonati sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare i "Contributi in conto esercizio" ricevuti da Enti pubblici e privati sono iscritti in base al periodo indicato nella delibera o dell'atto di attribuzione: qualora il periodo per il quale il contributo è stato attribuito non coincidesse con l'anno solare, l'importo dei contributi è stato rettificato in conto, mediante iscrizione di risconti determinati in proporzione alla competenza temporale della delibera.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespito.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

<i>Impianti e materiali elettrici</i>	<i>10%</i>
<i>Impianti e materiali telefonici</i>	<i>20%</i>
<i>Altri Impianti</i>	<i>10%</i>
<i>Macchine utensili e attrezzature di produzione</i>	<i>19%</i>
<i>Allestimenti scenici</i>	<i>15,50%</i>
<i>Arredi scenici</i>	<i>15,50%</i>
<i>Arredi per il teatro:</i>	<i>12%</i>
<i>Valori da ammortizzare</i>	<i>12%</i>
<i>Strumenti per la registrazione</i>	<i>19%</i>
<i>Bozzetti e figurini:</i>	<i>19%</i>
<i>Costumi</i>	<i>15,50%</i>
<i>Impianti e attrezzature</i>	<i>19%</i>
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	<i>20%</i>
<i>Mobili, arredo e macchine ufficio</i>	<i>12%</i>
<i>materiale musicale</i>	<i>15,50%</i>
<i>strumenti musicali</i>	<i>15,50%</i>
<i>Automezzi da trasporto</i>	<i>20%</i>
<i>Automezzi</i>	<i>25%</i>
<i>Materiale bibliografico</i>	<i>15.50%</i>
<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>3%</i>
<i>Materiale per la scenografia</i>	<i>15,50%</i>
<i>Materiale per confezione costumi</i>	<i>15,50%</i>
<i>Materiali per allestimenti scenici</i>	<i>15,50%</i>

Proventi ed oneri finanziari

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio di competenza.

Proventi ed oneri straordinari

Includono poste generate da fatti estranei alla attività ordinaria o sopravvenienze e insussistenze attive e passive imputabili ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n°367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle Persone Giuridiche (IRE/S); l'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto assoggettata soltanto ad IRAP.

L'Irap di competenza dell'esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 68% del contributo dello Stato (F.U.S.) secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n°212/M6 del 3 febbraio 2003, in quanto lo stesso Ministero ha dichiarato la diretta correlazione tra il detto contributo di cui all'art. n°24 del D.Lgs. n°367/96 ed il costo del personale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti due classi di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle suddette immobilizzazioni sono stati preparati prospetti, riportati negli allegati, che indicano:

- i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

Per quanto riguarda le singole voci iscritte all'attivo, occorre osservare quanto segue:

- nelle altre immobilizzazioni immateriali è iscritta la voce "Concessione immobile" che si riferisce al diritto di utilizzare in perpetuo, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali limitrofi di proprietà demaniale necessari alla attività della Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato", non è assoggettato ad ammortamento.

- le immobilizzazioni materiali esistenti alla data di trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione, correva l'anno 1999, sono state iscritte al valore stabilito da apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità dei beni.
- le immobilizzazioni in corso sono costituite dal progetto per il "deposito ex Cirio - Vigliena e la produzione dell'allestimento di Matilde Shabran".

Leasing

La Società ha in essere al 31 dicembre 2005, numero due contratti di leasing di natura finanziaria inerenti una centralina telefonica e dell'hardware. Le operazioni contabili relative, sono state rilevate secondo quanto previsto dalla normativa vigente italiana la quale prevede l'addebito al conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespote fra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto. Tale prassi contabile risulta essere in linea con la normativa civilistica e fiscale vigente.

Qualora il suddetto contratto di leasing fosse stato rilevato con la cosiddetta metodologia finanziaria che prevede l'iscrizione del valore delle immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito, l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile economico-tecnica dei relativi beni, ed i costi finanziari inclusi nei canoni classificati secondo la loro vera natura, gli effetti sarebbero stati i seguenti:

<i>Articolo 2427 C.C. punto 22</i>	
<i>Contratto leasing n. 409150</i>	
<i>Aliquota di ammortamento applicabile al bene in leasing</i>	<i>20,00%</i>
<i>Valore attuale rate di canone non scadute al calcolato sulla base del tasso effettivo del contratto</i>	<i>14.399</i>
<i>Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio</i>	<i>1.344</i>
<i>Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario</i>	
<i>Valore del bene</i>	<i>27.575</i>
<i>Valore del fondo ammortamento</i>	<i>2.757</i>
<i>Valore dell'ammortamento a bilancio</i>	<i>2.757</i>
<i>Valore del debito residuo</i>	<i>14.399</i>
<i>Valore degli interessi passivi</i>	<i>1.344</i>
<i>Evidenziazione del diverso impatto fiscale</i>	
<i>Differenza Ires tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari</i>	<i>- 835</i>
<i>Differenza Irap tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari</i>	<i>- 114</i>

<i>Contratto leasing n. 524284</i>	
<i>Aliquota di ammortamento applicabile al bene in leasing</i>	<i>20,00%</i>
<i>Valore attuale rate di canone non scadute al calcolato sulla base del tasso effettivo del contratto</i>	<i>2.755</i>
<i>Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio</i>	<i>279</i>
<i>Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario</i>	
<i>Valore del bene</i>	<i>7.850</i>
<i>Valore del fondo ammortamento</i>	<i>785</i>
<i>Valore dell'ammortamento a bilancio</i>	<i>785</i>
<i>Valore del debito residuo</i>	<i>2.755</i>
<i>Valore degli interessi passivi</i>	<i>279</i>
<i>Evidenziazione del diverso impatto fiscale</i>	
<i>Differenza Ires tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari</i>	<i>- 1.086</i>
<i>Differenza Irap tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari</i>	<i>- 131</i>

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE****- ATTIVO****Attivo circolante**

L'importo totale dei Crediti è di € 3.327.863 di cui:

- *Crediti verso clienti per € 210.769. La voce, evidenzia una variazione negativa di € 132.845. Vi sottolineiamo che il fondo svalutazione crediti appositamente stanziato negli anni precedenti è stato utilizzato nel corso dell'anno. Non è stato ritenuto opportuno ricostituire tale fondo in quanto non esistono crediti per i quali è prudenziale iscrivere tale posta.*
Gli importi sono tutti scadenti entro i 12 mesi.
- *Crediti tributari per € 2.315.601. La voce registra un incremento di € 26.235 e si compone come segue:*

entro i 12 mesi così suddivisi:

<i>erario c/ritenute su interessi</i>	<i>Euro</i>	2.663
<i>erario c/ritenute su provvigioni</i>	<i>Euro</i>	67
<i>Iva c/rimborso</i>	<i>Euro</i>	1.065.800
<i>Iva da compensare e da riportare</i>	<i>Euro</i>	1.190.120
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	2.258.651

oltre i 12 mesi così suddivisi:

<i>Credito verso erario</i>	<i>Euro</i>	56.950
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	56.950

Per il credito IVA chiesto a rimborso non sussistono problemi di ricuperabilità se non purtroppo quelli legati ai tempi estremamente lunghi con i quali gli uffici deputati effettuano i rimborsi. Tale voce è stata collocata nei crediti entro i dodici mesi in quanto riteniamo che l'ufficio Iva provvederà nel corso del 2006 finalmente alla erogazione, avendo ricevuto la richiesta di produzione della documentazione nel mese di gennaio 2006.

- *Crediti per imposte anticipate per € 2.026 ed espone il credito per imposte ai soli fini Irap.*

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita (imposte differite ed imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 4,25% per l'Irap.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive che si riferiscono alle spese di rappresentanza.

Nel conto economico alla voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

<i>Imposte correnti</i>	: 298.533
<i>Imposte differite Irap</i>	: (735)
<i>Imposte anticipate Irap</i>	: 232
<i>Saldo contabile "Crediti per imposte anticipate"</i>	: 2.026

- *Crediti verso altri: € 799.467. Nel corso dell'esercizio hanno subito una variazione negativa € - 848.547 prevalentemente imputabile alla circostanza che abbiamo ottimizzato i tempi di incasso dei contributi. La voce comprende:*

entro i dodici mesi così suddivisi:

<i>Crediti verso la Fondazione San Paolo</i>	<i>Euro</i>	75.000
<i>Crediti vari</i>	<i>Euro</i>	72.997
<i>Crediti verso il Comune Napoli per contributi</i>	<i>Euro</i>	240.000
<i>Abbonamenti</i>	<i>Euro</i>	106.745
<i>Crediti verso la CCIAA di Napoli</i>	<i>Euro</i>	200.000
<i>C/anticipi a fornitori</i>	<i>Euro</i>	30.345
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	725.086

oltre i 12 mesi così suddivisi:

<i>Acconto al personale 11% TFR</i>	<i>Euro</i>	74.380
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	74.380

Disponibilità liquide

Ammontano ad € 182.520. Rispetto al precedente esercizio registrano una variazione di € 168.891.

Le disponibilità sono rappresentate da denaro in cassa per euro 15.604 e dalle disponibilità sui diversi c/c bancari per complessive euro 166.916.

Ratei e risconti attivi

Nella voce "Risconti attivi" si è registrata una variazione negativa di € 90.934. Tale voce, di € 174.502 complessivi, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti nel 2005 per produzioni messe in scena nel 2006 di cui € 43.029 su prestazioni di artisti.

- PASSIVO*** Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta ad euro 2.909.543 ed evidenzia un decremento di Euro 1.084.651 così determinato:

- Euro 15.493 per la restituzione del Fondo Carloni ai donanti, restituzione autorizzata dal Consiglio di Amministrazione;
- Euro 1.069.159 derivante dalla perdita d'esercizio maturata nell'anno.

Nella tabella seguente vengono esposte le movimentazioni avvenute al patrimonio:

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Consistenza Iniziale</i>	<i>Altri Movimenti</i>	<i>perdita di esercizio</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Patrimonio Fondazione</i>	15.889.984			15.889.984
- Altre riserve	123.948	(15.492)		108.456
- Ut. perd. a nuovo	(7.877.990)	(4.141.748)		(12.019.738)
- Utile/perd. d'es. p.	(4.141.748)	4.141.748	(1.069.159)	(1.069.159)
<i>Tot. Patrim. Netto</i>	3.994.194	(15.492)	(1.069.159)	2.909.543

Si precisa che il trattandosi di una Fondazione il patrimonio è indisponibile e le riserve indicate non possono essere distribuite.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri si sostanziano in:

- *fondo pensione aggiuntiva per euro 23.736.603 la cui movimentazione deriva dalla contribuzione degli iscritti ancora in forza alla Fondazione ed al pagamento delle prestazioni aggiuntive mensili ai beneficiari.*
- *altri fondi per euro 402.519 la voce evidenzia una variazione negativa per € 399.497 in quanto sono stati eliminati gli accantonamenti effettuati per vertenze giudiziarie per euro 49.497 nonché quello stanziato nel 2002 per far fronte agli oneri derivanti dall'entrata in vigore del contratto di lavoro per l'annualità 2001 – 2002 in quanto nel corso del 2005 sono state chiuse tutte le partite relative.*

La movimentazione di tali fondi è riportata nei prospetti che seguono:

Fondo Pensione Aggiuntiva	Importi
Esistenza iniziale	25.629.005
Incrementi dell'esercizio	35.084
Utilizzi dell'esercizio	(1.927.485)
Esistenza a fine esercizio	23.736.604

Altri Fondi	Imposte e tasse	Vertenze giudiziarie	Rischi	Totale
Esistenza iniziale 31/12/2004	402.519	49.497	350.000	802.016
Accantonamento dell'esercizio				
Utilizzi dell'esercizio		(49.497)	(350.000)	(399.497)
Esistenza a al 31.12.2005	402.519	-	-	402.519

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Descrizione	Importi
Esistenza iniziale	6.117.818
Accantonamento dell'esercizio	883.540
Utilizzi dell'esercizio	(221.510)
Anticipi di TFR	(84.800)
Esistenza a fine esercizio	6.695.049

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a euro 22.695.060 e risulta così composto:

- *Debiti verso banche* per euro 16.303 rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione di euro 371.382, sostanzialmente attribuibile allo sforzo fatto da questa Fondazione nella gestione finanziaria;
- *Debiti v/altri finanziatori* per euro 6.143.379 e registrano una diminuzione di euro 534.207 attribuibile al pagamento delle rate del mutuo scadute nel 2005;
- *Debiti v/fornitori* ammontano a euro 2.720.529 ed evidenziano una differenza di € 800.453. Di questa voce € 212.448 si riferiscono a fatture da ricevere;
- *Debiti tributari* ammontano ad euro 4.785.128 e registrano una variazione di € 166.305 e risultano così composti:
 - € 4.365.665 relativi ad Irpef, addizionali Regionali e Comunali. In particolare di tale importo euro 3.839.592 circa si riferiscono a ritenute Irpef non versate nel 2005 alle naturali scadenze per mancanza di liquidità, euro 526.074 si riferiscono alle ritenute operate su competenze di dicembre 2005 regolarmente pagate nel 2006, mediante compensazione;
 - € 34.251 rappresentano la rata della tarsu ancora da pagare;
 - € 385.211 per l'Irap dovuta a saldo dell'esercizio 2004 e 2005.
- *Debiti verso istituti di previdenza* ammontano a euro 8.769.076, evidenziano una variazione in aumento per euro 3.714.937 tale aumento è principalmente dovuto ai contributi Enpals a carico azienda maturati nel 2005 e non versati.
La voce risulta così composta debiti verso Enpals per € 8.745.380, di tale importo € 4.345.285 si riferiscono a contributi, interessi e sanzioni per l'anno 2005, € 2.467.811 per l'anno 2004 ed € 1.932.285 per l'anno 2003, debiti verso Inail per € 119, debiti verso Inps per € 20.716 e debiti verso Previndai per € 2.860.
- *Altri debiti* ammontano a euro 260.645. Rispetto all'esercizio precedente si è verificata una variazione dovuta all'eliminazione di debiti per i quali è stata rilevata l'insussistenza.

Ratei e risconti passivi

I Risconti passivi, iscritti per complessivi euro 2.330.611 registrano una variazione in di euro 25.084

Essi si ripartiscono come segue:

<i>Risconti Passivi</i>	<i>Importi</i>	
<i>Vari</i>	<i>Euro</i>	<i>806.980</i>
<i>Biglietti venduti per spettacoli 2006</i>	<i>Euro</i>	<i>1.523.630</i>
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	<i>2.330.611</i>

Conti d'ordine

L'importo di euro 17.154 rappresenta l'importo dei debiti residui per i due contratti di leasing in essere.

DEBITI E CREDITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Gli unici conti di tale natura sono rappresentati dal debito inherente il mutuo indicato nel presente bilancio per il quale esiste una fideiussione pari a euro 7.746.000 rilasciata dalla Regione Campania.

Il mutuo è stato erogato nell'anno 2002 per un importo di euro 7.746.000 e per una durata di quindici anni a tasso variabile e quota capitale costante pari ad euro 534.207.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

*Ricavi delle vendite e delle prestazioni**Analisi per settore di attività*

<i>Ricavi delle vendite e prestazioni:</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Vendite al botteghino</i>	<i>Euro</i>	<i>3.771.385</i>	<i>3.809.667</i>
<i>Prevendita biglietti</i>	<i>Euro</i>		<i>51.952</i>
<i>Sponsorizzazioni alla produzione</i>	<i>Euro</i>	<i>85.500</i>	<i>410.000</i>
<i>Totali</i>	<i>Euro</i>	<i>3.856.886</i>	<i>4.271.619</i>

La tabella evidenzia che, nonostante i riflessi della crisi economica che hanno negativamente influenzato, a livello nazionale, le vendite di biglietti ed abbonamenti hanno sostanzialmente mantenuto i valori del precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

L'importo di Euro 2.268.817 è costituito dai ricavi accessori alla nostra attività principale; le voci più significative riguardano per 1.555.470 la vendita del nostro spettacolo in Giappone, nonché la locazione del teatro e del foyer, il noleggio di nostri allestimenti scenici, le rappresentazioni messe in scena per conto di terzi nonché le rette della scuola di danza.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio. Tale riduzione è dovuta al decremento del contributo FUS pur in presenza di uno sforzo contributivo sostanzioso del Comune Di Napoli e della Provincia.

La voce "altri contributi", che accoglie il valore dei contributi dei sostenitori c.d. privati.

L'esposizione analitica dei contributi erogati è riportata nei prospetti allegati.

<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Ministero dei Beni ed attività culturali</i>	<i>Euro</i>	<i>17.380.870</i>	<i>18.631.879</i>
<i>Regione Campania</i>	<i>Euro</i>	<i>4.890.096</i>	<i>4.927.847</i>
<i>Comune di Napoli</i>	<i>Euro</i>	<i>1.737.760</i>	<i>1.548.994</i>
<i>Provincia di Napoli</i>	<i>Euro</i>	<i>2.740.165</i>	<i>2.582.283</i>
<i>Altri contributi</i>	<i>Euro</i>	<i>1.147.304</i>	<i>754.214</i>
<i>Totali</i>	<i>Euro</i>	<i>27.896.195</i>	<i>28.445.217</i>

COSTI*Sintesi dei costi maggiormente significativi*

<i>Acquisti</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Acquisti sartoria</i>	<i>Euro</i>	<i>56.417</i>	<i>62.099</i>
<i>Acquisti per scenografia</i>	<i>Euro</i>	<i>126.512</i>	<i>63.015</i>
<i>Materiali falegnameria</i>	<i>Euro</i>	<i>50.283</i>	<i>42.209</i>
<i>Materiali per elettricisti e fonici</i>	<i>Euro</i>	<i>57.585</i>	<i>35.383</i>

<i>Prestazioni di servizi</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Compensi Artisti</i>	<i>Euro</i>	<i>5.524.406</i>	<i>6.065.129</i>
<i>Oneri previdenziali Artisti</i>	<i>Euro</i>	<i>538.218</i>	<i>734.868</i>
<i>Competenze professionali Aggiunti</i>	<i>Euro</i>	<i>313.955</i>	<i>547.794</i>
<i>Competenze prestazioni professionali fisse</i>	<i>Euro</i>	<i>1.166.572</i>	<i>1.003.886</i>
<i>Contributi prestazioni professionali</i>	<i>Euro</i>	<i>203.150</i>	<i>140.121</i>
<i>Consulenze legali ed Amministrative</i>	<i>Euro</i>	<i>107.554</i>	<i>205.809</i>
<i>Compensi Co.Co.Co.</i>	<i>Euro</i>	<i>232.502</i>	<i>198.074</i>
<i>Contributi Co.Co.Co.</i>	<i>Euro</i>	<i>15.509</i>	<i>5.281</i>

<i>Godimento beni di terzi</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Noleggio per allestimenti scenici</i>	<i>Euro</i>	<i>717.466</i>	<i>961.596</i>
<i>Locazioni altri teatri</i>	<i>Euro</i>	<i>117.404</i>	<i>268.945</i>
<i>Canoni di leasing</i>	<i>Euro</i>	<i>6.735</i>	<i>7.084</i>
<i>Diritti di autore SIAE</i>	<i>Euro</i>	<i>177.293</i>	<i>136.996</i>

Costi per il personale

Hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio, dipendente da una migliore programmazione che, ottimizzando le risorse a disposizione, ha permesso una riduzione degli straordinari ed un minor ricorso al personale aggiunto.

I costi del personale si ripartiscono come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Euro</i>	<i>2005</i>	<i>2004</i>
<i>Retribuzioni personale dipendente stabile</i>	<i>Euro</i>	<i>13.612.625</i>	<i>13.946.686</i>
<i>Retribuzioni personale dipendente a termine</i>	<i>Euro</i>	<i>1.568.676</i>	<i>2.085.190</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>Euro</i>	<i>4.224.259</i>	<i>4.551.778</i>
<i>Oneri Tourneé Giappone</i>	<i>Euro</i>	<i>671.395</i>	-
<i>Accantonamento al T.F.R.</i>	<i>Euro</i>	<i>883.540</i>	<i>868.981</i>
<i>Indennità liquidazione</i>	<i>Euro</i>	<i>61.433</i>	-

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 1.524.563 mentre nel precedente esercizio ammontavano ad euro 1.908.296. Il decremento è dovuto prevalentemente a cespiti che si sono completamente ammortizzati. Delle modalità per la determinazione degli ammortamenti e delle aliquote utilizzate si è già detto in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 337.221, con un decremento di euro 50 rispetto al precedente esercizio.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI ALLA VOCE C17
DEL CONTO ECONOMICO**

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 678.746 sono relativi a:

<i>Int. pass. su ritard. vers. contributi</i>	<i>Euro</i>	<i>128.385</i>
<i>Int. su ravvedim.to operoso</i>	<i>Euro</i>	<i>95.058</i>
<i>Interessi su mutuo</i>	<i>Euro</i>	<i>259.503</i>
<i>Interessi diversi</i>	<i>Euro</i>	<i>167.268</i>
<i>Spese e altri oneri finan.</i>	<i>Euro</i>	<i>28.531</i>
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	<i>678.746</i>

Gli interessi attivi di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 12.732 sono relativi a:

<i>Interessi attivi bancari</i>	<i>Euro</i>	<i>9.970</i>
<i>Interessi legali</i>	<i>Euro</i>	<i>2.762</i>
<i>Totale</i>	<i>Euro</i>	<i>12.732</i>

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria dell'esercizio presenta un saldo positivo di euro 1.539.913 maggiore del saldo del periodo precedente pari ad euro 37.824. Come risulta dalle tabelle che seguono, è stata effettuata un'attenta analisi di poste attive e passive dalla quale sono scaturite insussistenza di debiti e crediti non ritenuti più attuasi.

Composizione della voce "Proventi straordinari":

<i>Sopravvenienze attive per minori costi anni precedenti</i>	<i>231.174</i>
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>607.250</i>
<i>Insussistenze passivo</i>	<i>1.801.436</i>
<i>Totale Euro</i>	<i>2.639.860</i>